



Ministero della cultura

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI ALESSANDRIA ASTI E CUNEO

Al

Comune di Clavesana
Piazza Vittorio Emanuele II n. 7 -12060 Clavesana
(CN)

postmaster@pec.clavesana.info

OGGETTO: Risposta al foglio prot. n. 170 del 14/01/2022
AMBITO E SETTORE: Tutela paesaggistica
DESCRIZIONE: **COMUNE DI CLAVESANA - (CN)**
Ripristino delle condizioni sicurezza del ponte sul fiume Tanaro in località "Ex Cottonificio"
Ponte sul Tanaro, SP 59
DATA RICHIESTA: data di arrivo richiesta 01/02/2022
protocollo entrata richiesta n. 1477 del 01/02/2022 ; integrazione prot. n. 8233 del 22/05/2022
RICHIEDENTE: Comune di Clavesana
Pubblico
PROCEDIMENTO: Autorizzazione paesaggistica (Art. 146 D.LGS. 42/2004 s.m.i.)
Coordinamento e valutazione verifiche preventive di interesse archeologico di LL. PP. O di pubblica
utilità (art. 28, c. 4 del D.Lgs. 42/2004 s.m.i.; art. 25 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i.)
PROVVEDIMENTO: PARERE VINCOLANTE
DESTINATARIO: Comune di Clavesana (CN)
Pubblico
ALTRO CONTENUTO: /

Vista la richiesta presentata alla competenza di questo Ufficio per gli effetti delle norme citate in oggetto;
Vista la documentazione progettuale e la relazione paesaggistica allegata all'istanza;
Questa Soprintendenza, per quanto di competenza, ai sensi delle norme richiamate, esprime le seguenti valutazioni:

TUTELA PAESAGGISTICA

Preso atto della documentazione integrativa acquisita agli atti di questo Ufficio con prot. n. 8233 del 22/05/2022, con particolare riferimento alla relazione paesaggistica e alle specifiche in questa indicate;

Considerato quanto indicato nella proposta di provvedimento redatta dall'Amm.ne comunale circa l'avvenuta ricostruzione del ponte nel 1995 dopo il disastroso evento alluvionale del 5-6 novembre 1994, durante il quale le portate raggiunsero valori quasi doppi rispetto alla massima portata storica del 1937;

Considerato che la località interessata dall'intervento ricade in area tutelata ai sensi dell'art. 142, comma 1, let. c) del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i. – *Fiume Tanaro*;

Preso altresì atto che l'intervento non ricade all'interno di aree qualificate come siti Unesco, SIR, SIC e ZPS;

Visto il parere della Commissione Locale per il Paesaggio, reso nella seduta n. 1 del 12/01/2022, favorevole a condizione che

"la tinteggiatura della ringhiera sia compatibile con i colori del contesto fluviale";

COMUNE DI CLAVESANA - P.O.F. 0005889 GET 03\06\2022 JFF AI CT 2 E 28C

Vista la relazione tecnica-illustrativa trasmessa dal codesto Ente, in adempimento ai disposti del comma 7 dell'art. 146 del citato decreto, con la quale l'Amministrazione Comunale deve aver verificato "[...] la conformità dell'intervento proposto con le prescrizioni contenute nei provvedimenti di dichiarazione di interesse pubblico e nei piani paesaggistici [...]";

Questa Soprintendenza, valutato che l'intervento nel suo complesso risulta compatibile dal punto di vista paesaggistico, esclusivamente per i soli aspetti di competenza, esprime **parere favorevole** all'emissione dell'autorizzazione paesaggistica, concordando con il parere espresso dalla Commissione Locale per il Paesaggio, nonché alle prescrizioni di seguito riportate, al fine di meglio conformare l'intervento ai disposti di cui all'art. 14 delle NdA del Ppr:

- al fine di riproporre quanto più fedelmente possibile la situazione originaria *ante operam* e ricostituire la percezione di naturalezza dell'ambiente fluviale, dovranno essere adottate tutte le necessarie ed eventuali misure di mitigazione degli



MINISTERO
DELLA
CULTURA

Alessandria - Cittadella: Caserma Pasubio - Via Pavia snc, 15121 - Tel. +39.0131.229100

Email: sabap-al@beniculturali.it - Pec: mbac-sabap-al@mailcert.beniculturali.it - <http://www.sabap-al.beniculturali.it>

CF: 80090770019 - CODICE IPA: RBGM6N

impatti delle strutture di protezione, anche adottando idonei sistemi di inerbimento dei versanti, delle scarpate e del muro in cls in progetto;

- gli elementi metallici in progetto presentino finitura opaca e non riflettente;

TUTELA ARCHEOLOGICA

Premesso che i lavori pubblici o di pubblica utilità come quello in esame che comportino scavi in terreni non manomessi sono ordinariamente soggetti alla procedura di Verifica Preventiva dell'Interesse archeologico (Viarch) ai sensi dell'art. 25, comma 1 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. che prevede la presentazione alla Soprintendenza territorialmente competente del progetto di fattibilità, o di un suo stralcio, nonché di una relazione contenente gli esiti delle indagini archeologiche preliminari volte a valutare il potenziale impatto archeologico dell'opera; dette indagini debbono essere perentoriamente condotte dai soggetti in possesso delle qualificazioni indicate dalla norma sopra citata, allo scopo di prevenire – e ove possibile risolvere – le possibili interferenze dell'opera pubblica con il patrimonio archeologico.

Si rammenta che, sulla base di tali esiti, è facoltà di questa Soprintendenza richiedere ulteriori livelli di approfondimento delle indagini archeologiche, anche sotto forma di saggi e sondaggi stratigrafici preventivi (art. 25, c. 8 del D.Lgs. 50/2016) al fine di poter esprimere il necessario parere archeologico di competenza;

evidenziato che detta procedura è volta a valutare già in fase di studio di fattibilità la probabilità di interferenze con eventuali elementi di interesse archeologico, allo scopo da un lato di garantirne la tutela (evitandone in primo luogo la distruzione), dall'altro di limitare la possibilità di ritrovamenti archeologici imprevisti durante i lavori, con conseguenti rallentamenti e/o interruzioni degli stessi.

Esaminati dunque gli elaborati progettuali e verificato che tra essi non è presente la prevista Relazione di Viarch;

considerata tuttavia l'assenza di rinvenimenti archeologici noti per le aree interessate dalle opere in progetto e valutato che le attività in progetto sono ubicate in alveo o ai loro margini, in zone già in parte interessate dalla realizzazione delle attuali opere di protezione spondale e di costruzione del ponte e che molto difficilmente possano riguardare stratigrafie di interesse archeologico e paleontologico, l'Ufficio scrivente ritiene che suddetti lavori non necessitino di essere sottoposti a Verifica Preventiva dell'Interesse Archeologico di cui sopra.

Ciò nondimeno, considerato che non può essere del tutto esclusa la possibilità di individuare elementi di interesse archeologico nel corso delle operazioni di scavo, si ritiene opportuno raccomandare alla D.L. il rigoroso rispetto dell'art. 90 del D.Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii. in caso di rinvenimenti fortuiti di strutture archeologiche o beni culturali in genere anche dubbi, mobili o immobili, a seguito dei quali è fatto obbligo della segnalazione entro ventiquattro ore a questo Ufficio, o al Sindaco o all'autorità di pubblica sicurezza, provvedendo nel frattempo alla conservazione temporanea di quanto ritrovato lasciandolo nelle condizioni e nel luogo in cui è stato rinvenuto, onde non incorrere nei reati e negli illeciti amministrativi di cui agli artt. 161, 164, 175 e 176 del D.Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii. nonché degli artt. 635 e 733 del Codice Penale.

Questa Soprintendenza procederà ad un sopralluogo e, valutata l'entità dei rinvenimenti, prescriverà le opportune misure di controllo e/o l'assistenza archeologica da affidarsi con le stesse modalità già riportate nel paragrafo precedente, al fine di evitare possibili danneggiamenti, consentire l'immediata identificazione di stratificazioni antiche, garantire la necessaria documentazione e la puntuale e pronta tutela dei rinvenimenti archeologici.

Si trattiene agli atti la documentazione pervenuta, rimanendo in attesa di copia del provvedimento autorizzativo.

IL SOPRINTENDENTE

Arch. Lisa Accurti

*Documento firmato digitalmente ai sensi
degli artt. 20 e ss del D.Lgs 82/2005 e s.m.i*

COMUNE DI CITTÀ DELLA PIAZZA - PIAZZA 00050889 967 03\00\5055 17F AI CT 2 E 220

I responsabili dell'istruttoria

Tutela Paesaggistica: arch. Massimo Nappo

Tutela Archeologica: dott. Simone Giovanni Lerma



MINISTERO
DELLA
CULTURA

Alessandria - Cittadella: Caserma Pasubio - Via Pavia snc, 15121 - Tel. +39.0131.229100

Email: sabap-al@beniculturali.it - Pec: mbac-sabap-al@mailcert.beniculturali.it - <http://www.sabap-al.beniculturali.it>

CF: 80090770019 - CODICE IPA: RBGM6N